

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 136
DI DATA 10.11.2015

DEL SEGRETARIO COMUNALE

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | SISTEMA DI RILEVAZIONE PRESENZE DEL PERSONALE PER IL NUOVO COMUNE DI BORGO CHIESE: ACQUISTO LETTORI DI BADGE DI PROSSIMITÀ, BADGE DI PROSSIMITÀ, LICENZA D'USO, PIÙ CANONE E COSTO D'INSTALLAZIONE. CIG Z841706D74. |
|-----------------|--|

L'anno duemilaquindici, addì dieci del mese di novembre, nella residenza
municipale di Condino, il sottoscritto Segretario comunale

A S S U M E

la seguente determinazione.

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | SISTEMA DI RILEVAZIONE PRESENZE DEL PERSONALE PER IL NUOVO COMUNE DI BORGO CHIESE: ACQUISTO LETTORI DI BADGE DI PROSSIMITÀ, BADGE DI PROSSIMITÀ, LICENZA D'USO, PIÙ CANONE E COSTO D'INSTALLAZIONE. CIG Z841706D74. |
|-----------------|--|

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dato atto che con Legge Regionale del 24.07.2015, n. 9, pubblicata sul Supplemento n. 2 al Bollettino ufficiale della Regione n. 31/I-II del 04.08.2015, è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il nuovo Comune Borgo Chiese mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino.

Rilevato che la fusione dei tre Comuni nel nuovo Comune di Borgo Chiese comporterà da un punto di vista organizzativo, in sintonia con quelli che sono gli accordi intervenuti tra le tre Amministrazioni coinvolte nel processo, il raggruppamento presso l'edificio attuale sede municipale di Condino - abitato individuato come sede legale e capoluogo del nuovo Comune - della maggior parte dei servizi, salvo il mantenimento dell'ufficio tributi a Cimego e di uno sportello a Brione ed il conseguente trasferimento, dagli altri due Comuni a Condino, del relativo personale.

Fatto presente che è quindi indispensabile, tra le varie cose, impostare ex novo il sistema di rilevazione delle presenze del personale, in modo tale che sia accessibile ai dipendenti direttamente dal luogo in cui si troveranno ad operare, sia esso la sede del capoluogo oppure l'ufficio tributi o ancora lo sportello distaccato di Brione e che la loro presenza venga puntualmente registrata dal sistema stesso; di qui la necessità di procedere all'acquisto di tre apparecchi di lettura delle presenze da posizionare negli edifici attuali sedi dei municipi di Condino, Brione e Cimego, di trenta badge di prossimità, della licenza d'uso completa di canone e di spesare il lavoro di installazione guidato a distanza, tramite telefono, dal fornitore.

Tenuto conto del fatto che con nota dd. 10.08.2015 la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, Ripartizione II – Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza ha segnalato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 03.08.2015, n. 22, sarebbe intervenuta l'assegnazione di un anticipo del contributo straordinario da destinare alle spese necessarie per l'attivazione del nuovo Comune pari ad Euro 27.550,00 – ciò che puntualmente si è avverato avendo la Giunta regionale disposto in tal senso con deliberazione n. 190 del 07.10.2015 - facendo presente che esso avrebbe dovuto essere destinato esclusivamente a finanziare i costi accennati relativi all'informatizzazione, all'acquisto di attrezzature, automezzi, mezzi operativi, mobili e agli altri interventi straordinari ritenuti indispensabili per l'avviamento del nuovo ente; in ragione di ciò e del fatto che analoga comunicazione è pervenuta anche ai Comuni di Brione e di Cimego, è stato concertato tra le tre Amministrazioni prossime a fusione un piano di distribuzione dei compiti che prevede in capo a Condino anche quello di occuparsi delle forniture necessarie per l'attivazione del nuovo sistema di rilevazione delle presenze; va considerato il fatto che Condino ha già destinato una quota di tale contributo al finanziamento della spesa di Euro 24.741,60 relativa all'acquisto di arredi per gli uffici del nuovo Comune di Borgo Chiese.

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal Decreto Legge n. 52/2012, convertito con modificazioni in Legge 06.07.2012 n. 94, e dalla Legge 24.12.2012, n. 228, dispone che: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge 07.08.2012 n. 135, stabilisce che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"; stante il rinvio all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 ne consegue che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del

decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa".

Ritenuto pertanto di dover procedere alla selezione del fornitore utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 7 del D.L. 52/2012 convertito in L. 94/2012.

Richiamato a tal proposito il quadro normativo provinciale ed in particolare l'art. 36 ter 1 ("Organizzazione delle procedure di realizzazioni di opere o di acquisti di beni e forniture") della L.P. 19.07.1990, n. 23 ("Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"), nonché la delibera della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29.06.2015 e relativo allegato "A", recante Direttive in ordine all'interpretazione del citato art. 36 ter 1, che ha reso vincolante in via prioritaria il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (comprendente sia le convenzioni dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti che il ME-PAT).

Visto il regolamento di attuazione della L.P. 23/1990, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg., in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di acquisto.

Visto l'art. 21 della più volte citata L.P. 23/1990, che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata e constatato che la fornitura di cui al presente provvedimento, sulla base della stima dei relativi costi effettuata dall'Amministrazione comunale, rientra non solo nei limiti di valore di cui all'art. 21, comma 1, lett. h), ma anche in quelli del successivo comma 4.

Rilevato che, sulla scorta di quanto fin qui precisato e ritenendo di potersi avvalere dell'apposita procedura di Richiesta di Offerta (RdO) prevista dal sistema, che presuppone l'individuazione e descrizione dei beni oggetto della RdO e delle specifiche condizioni contrattuali, in data 04.11.2015 si è proceduto alla creazione di richiesta di offerta (RdO) n. 31071 sul MEPAT (Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento), invitando la società CBA Informatica s.r.l., con sede a Rovereto in Viale Trento n. 56, che, per tutte e tre le Amministrazioni e con ottimi risultati, già da anni gestisce il servizio di elaborazione centralizzata stipendi web strettamente legato con il sistema di rilevazione delle presenze, a suo tempo fornì ed installò il timbratore, completo di relativa licenza, attualmente in dotazione a Condino, abilitata al bando "Apparecchiature informatiche" e da ritenere perfettamente idonea alla fornitura, a presentare tramite il portale MEPAT la propria migliore offerta, in termini di ribasso rispetto ai prezzi individuati dall'Amministrazione, per la fornitura dei seguenti prodotti:

| DESCRIZIONE | Quantità | Prezzo Base (IVA esclusa) |
|--------------------------------|----------|---------------------------|
| Lettore di badge di prossimità | 3 | Euro 2.200,00 |
| Badge di prossimità con logo | 30 | Euro 165,00 |
| Licenza d'uso | 1 | Euro 250,00 |
| Canone 2016 | 1 | Euro 150,00 |
| Installazione | 1 | Euro 150,00 |
| TOTALE | | Euro 2.915,00 |

Accertato che entro il termine assegnato la ditta interpellata ha presentato l'offerta n. 3000068736 per la fornitura di cui sopra al prezzo complessivo di Euro 2.652,65 al netto dell'IVA nella misura di legge, in quanto tale inferiore rispetto al costo di Euro 2.915,00 stimato dall'Amministrazione.

Ritenuto che sussistono le ragioni di fatto e di diritto per procedere all'acquisto a trattativa diretta, sia ai sensi del combinato disposto dei commi 2, lett. h) e 4 dell'art. 21 della L.P. 23/1990, sia ai sensi di quanto stabilito dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, in considerazione del fatto che il costo della fornitura è inferiore rispetto agli importi limite previsti dalle citate disposizioni.

Visto l'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e preso atto che è stato chiesto e ottenuto il codice CIG Z841706D74 ai fini dell'ottemperanza agli obblighi previsti da detta disposizione.

Visto Durc On Line numero protocollo INAIL 1373479 - scadenza validità 25.02.2016, con il quale viene attestata la regolarità contributiva del fornitore nei confronti di INPS e INAIL.

Appurato che la spesa complessiva di Euro 3.236,23 è prevista e quindi imputabile all'intervento 2010505 (capitolo 3025) del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 e che il relativo finanziamento è assicurato per Euro 2.808,40 dall'anticipo del contributo straordinario accordato dalla Regione Autonoma Trentino Alto-Adige ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 03.08.2015, n. 22 e per la differenza di Euro 427,83 da mezzi propri dell'ente.

Visto il decreto sindacale prot. n. 2960 del 27.05.2010 di nomina dei responsabili di servizio.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2015 ed appurata in base ad esso la propria competenza.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23, in particolare l'art. 21 ed il D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg..

Visto il decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione

(D.P.R. 05.10.2010 n. 207).

Visto il T.U.L.L.R.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità,

DETERMINA

1. Di acquistare tramite MEPAT, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi delle disposizioni ivi richiamate, a trattativa privata dalla ditta CBA Informatica s.r.l., con sede a Rovereto in Viale Trento n. 56, codice fiscale e partita I.V.A. 01854700224, i prodotti per il sistema di rilevazione delle presenze del personale del nuovo Comune di Borgo Chiese dettagliatamente elencati e descritti nella tabella sopra riportata, come da offerta n. 3000068736 acquisita a protocollo il 10.11.2015 sub n. 6665, al prezzo complessivo di Euro 2.652,65 più I.V.A. nella misura di legge e quindi per una spesa totale di Euro 3.236,23.
2. Di impegnare tale spesa di Euro 3.236,23 all'intervento 2010505 (capitolo 3025) del bilancio dell'esercizio finanziario 2015, dando atto che il relativo finanziamento è assicurato per Euro 2.808,40 dall'anticipo del contributo straordinario regionale di complessivi Euro 27.550,00 assegnato ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 03.08.2015, n. 22 e per la differenza di Euro 427,83 con mezzi propri dell'ente.
3. Di perfezionare l'acquisto di cui alla presente determinazione con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico.
4. Di stabilire che la ditta fornitrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento di cui al presente provvedimento; in caso di non ottemperanza ai predetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
5. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, a prestazione eseguita e su presentazione delle relative fatture.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Baldracchi dott. Paolo

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regolamento di contabilità.

Lì 10.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bodio Remo

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo telematico dal 10.11.2015 al 20.11.2015.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Mazzocchi Manuela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 10.11.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Mazzocchi Manuela